



Guberti: "La ripresa economica è legata alla possibilità delle piccole e medie imprese di conquistare nuovi spazi di mercato e di consolidare quelli già presidiati"

LE IMPRESE RAVENNATI GUARDANO ALLA BULGARIA: IL CONSOLE GENERALE, TANYA DIMITROVA, IN VISITA IN CAMERA DI COMMERCIO

Incentivi, clienti, fornitori, partnership: tanti i temi al centro dell'incontro

Sicurezza alimentare, articoli di abbigliamento, prodotti chimici e tessili, turismo, macchinari e apparecchiature. Sono questi i settori sui quali le imprese ravennati possono contare per entrare nel mercato della Bulgaria, un paese in grande sviluppo che, nei prossimi mesi, potrebbe aprire scenari economici ancora più importanti.

Si è discusso anche di questo nel corso dell'incontro svoltosi martedì scorso in Camera di commercio tra il Console generale della Repubblica di Bulgaria a Milano, Tanya Dimitrova, e il Commissario straordinario dell'Ente di Viale Farini, Giorgio Guberti, affiancato dal Segretario generale, Mauro Giannattasio. Illustrate, in particolare, le opportunità normative e fiscali e le offerte agli insediamenti aziendali in Bulgaria, oltre che per rafforzare le occasioni di soggiorno e di scambio commerciale.

Della necessità di collaborazione e competitività ha parlato nel suo intervento il Commissario della Camera di commercio: "Nello scenario economico internazionale, ha sottolineato Guberti, la competizione si sta spostando dalle imprese ai territori. Occorre mettere in comune, dunque, le eccellenze ed affrontare alcune politiche in forma coordinata e sinergica, soprattutto quelle che fanno capo alla nuova programmazione europea".

La Bulgaria rappresenta storicamente un territorio di riferimento per la nostra provincia. Nel 2019, infatti, le imprese ravennati hanno esportato in questo Paese merci per oltre 30 milioni di euro, più 22% rispetto all'anno precedente. L'importanza delle relazioni esistenti fra la provincia di Ravenna e la Bulgaria è testimoniata anche dalla presenza, nel territorio ravennate, di oltre 200 tra titolari di imprese individuali ed amministratori di società.

Nel corso del colloquio, il Console generale ha sottolineato la forte sintonia di intenti che unisce la provincia di Ravenna e la Bulgaria nell'attuale congiuntura, evidenziando come questa crei le condizioni più propizie per un ulteriore slancio della collaborazione economica bilaterale. Incontro, che ha rappresentato anche l'occasione per conoscere le eccellenze della provincia di Ravenna nei settori produttivi di riferimento e di individuare, grazie alla presenza di Promos Italia, diversi ambiti di lavoro e strategie di sviluppo, in particolare sui temi dell'energia e dei trasporti.